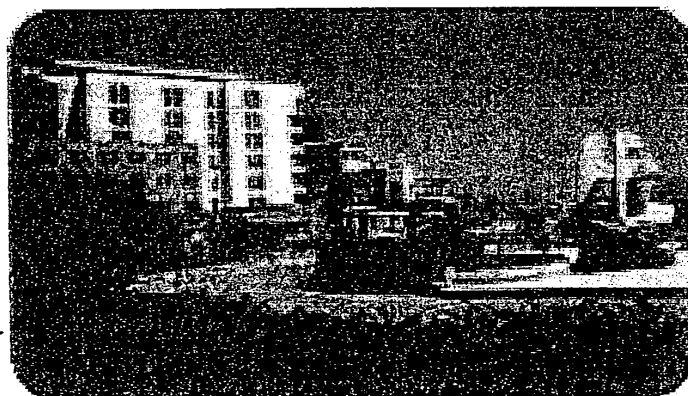


I.F.O.
NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO 2006



PAGINA BIANCA

— PARTE 1 —

IL QUADRO DI RIFERIMENTO: NORME E CRITERI di VALUTAZIONE

PAGINA BIANCA

Ad integrazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, e in conformità a quanto disposto dall'art. 2427 C.c., viene redatta la seguente Nota Integrativa che ha lo scopo di fornire tutte quelle informazioni necessarie e i criteri applicati per la valutazione e la comprensione delle voci di bilancio.

Il Bilancio al 31 dicembre 2006, redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile, è stato elaborato seguendo le disposizioni contenute nei Decreti Legislativi 502/1992, 286/1999 e 288/2003, nonché nella normativa regionale in materia, integrati dal Decreto Legislativo 127/1991, laddove compatibile con le particolarità del settore sanitario.

In via sussidiaria, si è tenuto conto anche dei principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e di quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.)

Per quanto attiene alla normativa regionale, particolare rilievo assumono le linee guida della Regione Lazio per la predisposizione del bilancio d'esercizio 2006, di cui alla Circolare n. 39962/4V13 del 6 aprile 2007 della Direzione Regionale Tutela della Salute e S.S.R.

Del resto, tali disposizioni si pongono in linea di continuità e di specificità con la L.R. n. 2 del 23 gennaio 2006, a seguito della quale vengono estese anche agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico le norme in materia di gestione contabile e patrimoniale in vigore per le aziende sanitarie, con la conseguente esigenza per l'Ente di allineare i propri schemi di bilancio con i modelli di rilevazione economico-patrimoniale definiti per le aziende sanitarie e ospedaliere e, più in generale, con il Piano dei Conti regionale.

E' opportuno sottolineare che l'applicazione di dette direttive, nelle more di un compiuto adeguamento dell'attuale piano contabile dell'Ente agli schemi regionali, ha determinato l'esigenza di procedere,

agli effetti di omogenei confronti, ad opportune e coerenti riclassificazioni anche dei dati relativi al bilancio dell'esercizio 2005, in conformità a quanto stabilito all'art. 2423 ter, comma 5, del Codice civile ("Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono *comparabili*, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate...").

Nel prosieguo della nota, sono illustrati i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2006, nonché il contenuto e le variazioni più significative delle singole voci.

Si precisa inoltre che, per una più approfondita analisi dei dati di bilancio con riguardo in particolare alla situazione patrimoniale e finanziaria, e in ottemperanza alle direttive della Regione Lazio sopra richiamate, sono stati elaborati i seguenti documenti di supporto:

- Prospetto di dettaglio dei debiti;
- Prospetto di dettaglio dei crediti;
- Prospetto di rendiconto finanziario.

L'illustrazione trova inoltre completamento nello schema di Conto Economico relativo alla Farmacia esterna San Gallicano, per la quale viene tenuta contabilità separata.

FINALITA' AZIENDALE

Il fine istituzionale dell'Ente, quale istituto di ricovero e cura a carattere scientifico con personalità di diritto pubblico, viene realizzato attraverso l'attività di ricerca scientifica e di assistenza, diagnosi e cura in campo oncologico e dermatologico, nell'ambito delle facoltà di cui alla Legge n. 833 del 23/12/1978, al DPR n. 617 del 31/07/1980, allo Statuto dell'Ente, al D.Lgs. n. 288 del 16/10/2003 e alla L.R. n. 2 del 23/01/2006.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della *prudenza* e della *competenza*, nella prospettiva della *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di cui all'art. 2423, comma 2, del Codice civile

Per quanto concerne la rappresentazione dei fatti di gestione, viene data *prevalenza alla sostanza* economica delle operazioni piuttosto che alla loro *forma*, così come espressamente specificato dai principi contabili nazionali e internazionali, pur restando la Pubblica Amministrazione soggetta alle molteplici regole del diritto amministrativo, tra cui il rilievo fondamentale dato alla "forma" nella costituzione degli atti amministrativi.

D'altro canto il principio di correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa, compresa l'attività contabile, è salvaguardato nel caso specifico tramite la conservazione agli atti dell'Ente di tutta la documentazione afferente le scritture contabili registrate ai fini della redazione del bilancio d'esercizio.

Il principio della prudenza costituisce postulato di fondamentale importanza per la salvaguardia della funzione informativa del bilancio, richiamato sia dalla normativa civilistica, all'art. 2423 bis, sia dai principi contabili: in considerazione di esso, si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se non definitivamente realizzate o conosciuti successivamente.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.c. e sostanzialmente omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Il loro ammontare è esposto al netto delle quote di ammortamento e si riferiscono ai costi di impianto e di ampliamento, ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni, e a costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori diretti e sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le spese di manutenzione ordinaria sono integralmente addebitate al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, ovvero capitalizzate se di natura straordinaria.

Per quanto concerne i beni aventi un valore unitario inferiore ad Euro 516,46, l'Ente si è avvalso della facoltà di ammortizzarli completamente nell'esercizio di acquisizione.

Rimanenze

Le rimanenze di fine esercizio sono valutate al minore tra il costo di acquisto, calcolato con il metodo della media ponderata, e il corrispondente valore di mercato.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo e classificati tra le immobilizzazioni finanziarie o l'attivo circolante in relazione alla loro natura.

Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale e sono rilevati al loro valore nominale.

Per il dettaglio, si rinvia al relativo paragrafo nella Situazione Patrimoniale.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, stanziati nel passivo dello Stato Patrimoniale, accolgono sia importi prudenzialmente accantonati a fronte di presunti oneri connessi all'esito di vertenze varie, sia gli stanziamenti effettuati per rinnovi contrattuali del personale già programmati ed individuati.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale, come meglio specificato nella parte patrimoniale.

Garanzie, rischi e impegni

Sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Ricavi e costi

Sono iscritti a bilancio in base al principio della competenza economica.

In particolare, per quanto attiene ai ricavi, si evidenzia che, diversamente dal precedente esercizio e in ottemperanza alle nuove disposizioni regionali di cui alla Circolare n. 39962/4V13 del 06/04/2007, i proventi relativi alle prestazioni sanitarie erogate a residenti del Lazio e a residenti fuori regione sono iscritti in bilancio, rispettivamente, nei conti “Proventi per mobilità sanitaria infraregionale” e “Proventi per mobilità sanitaria extraregionale”, anziché nei conti “Ricavi e proventi per servizi sociosanitari resi ad Aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione” e “Ricavi e proventi per servizi sociosanitari resi ad Aziende sanitarie ed ospedaliere extra Regione”.

— PARTE 2 —

SITUAZIONE PATRIMONIALE

AL 31 DICEMBRE 2006

PAGINA BIANCA

ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensive degli oneri accessori direttamente imputabili in conformità degli articoli n. 2424 e n. 2426 del Codice civile, punti 1, 2, 3, 4 e 5, e degli articoli 102, 103, 108, 110 e 164, commi 2 e 3, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, come modificato dal D.Lgs. 12 dicembre 2003, n. 344.

Per ciascuna tipologia sono state calcolate le relative quote d'ammortamento, nel rispetto dei criteri civilistici.

Il valore delle immobilizzazioni inferiore ad Euro 516,46, così come previsto dall'art. 102, comma 5, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, è stato completamente ammortizzato nel presente esercizio.

Nella tabella che segue sono indicate le aliquote d'ammortamento applicate per l'esercizio 2006, in conformità a quanto stabilito dal D.M. 31 dicembre 1988 e specificatamente previste per le Aziende Sanitarie.

Descrizione	Conto Co.Ge	Aliquota
Costi di impianto e di ampliamento	GE 10040	20,00
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	GE 10050	33,00
Diritti di brevetto ed opere d'ingegno	GE 10060	33,00
Software	GE 10080	33,33
Opere di valore artistico	GE 11015	0,00
Biblioteca riviste e pubblicazioni	GE 11016	0,00
Fabbricati strumentali	GE 11025	3,00
Impianti macchinari	GE 11030	12,50
Attrezzature sanitarie	GE 11040	12,50
Attrezzature scientifiche per la ricerca	GE 11050	12,50
Attrezzature generiche	GE 11070	12,50
Mobili ed arredi	GE 11200	10,00
Macchine ordinarie d'ufficio	GE 11210	12,00
Macchine elettroniche, computer e sist.telef.	GE 11220	20,00
Autovetture e motoveicoli	GE 11300	25,00
Autoveicoli da trasporto	GE 11310	20,00
Costi di manutenzione straordinaria	GE 11710	3,00
Costi per commissioni di collaudo	GE 11715	3,00

Si deve sottolineare che le direttive ministeriali prevedono la “sterilizzazione” degli ammortamenti relativi ai beni strumentali acquistati con contributi in c/capitale erogati dal Ministero, dalla Regione, da altri Enti Pubblici o Enti Privati, al fine di neutralizzare l’influenza sul risultato d’esercizio di tali ammortamenti.

I contributi in conto capitale rappresentano per lo più impegni finanziari di Enti terzi, assegnati all’Azienda senza l’obbligo di restituzione e da impiegarsi per l’acquisizione dei beni mobili ed immobili strumentali, nonché per la ristrutturazione e l’ampliamento dei medesimi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nella tabelle che segue, sono evidenziati i valori (espressi in Euro) delle immobilizzazioni immateriali, iscritti in bilancio al 31 dicembre 2006:

Descrizione	Valore al 31.12.05	Incremento/ Decremento	Valore netto al 31.12.06
Costi di Impianto ed ampliamento	212.009	-12.601	199.408
Costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità	-	-	-
Diritti di Brevetto e Opere di Ingegno	-	-	-
Software	413.486	-50.812	362.674
TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	625.495	-63.413	562.082

Per quanto riguarda i software, nell'anno 2006 gli acquisti hanno riguardato l'aggiornamento di programmi inerenti ad apparecchiature sanitarie in dotazione dei reparti di radioterapia e neuroscienze, la realizzazione di un sistema di gestione telematica della cartella clinica per il Laboratorio di porfirie e malattie metaboliche ereditarie, nonché la fornitura di licenze d'uso e di sistemi antivirus necessari per la rete informatica dell'Ente. Detti software sono stati forniti da diverse Società tra le quali Varian Medical System Italia, TSD Projects Srl, Micromed Srl, Spot 4 Srl Roma 1 EDP SpA, e dall'ing. Claudio Pellegrini.

Gli ammortamenti dell'esercizio 2006 per i Beni Immateriali, sono pari ad Euro 302.110,00 e così suddivisi per anno di acquisto:

AMMORTAMENTI	Immobilizzazioni immateriali
ACQUISIZIONI ANNO 2002	0
ACQUISIZIONI ANNO 2003	8.760
ACQUISIZIONI ANNO 2004	102.578
ACQUISIZIONI ANNO 2005	96.825
ACQUISIZIONI ANNO 2006	93.947
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	302.110

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I dati relativi alle immobilizzazioni materiali, inseriti in bilancio al 31 dicembre 2006, espressi in Euro, sono così sinteticamente evidenziati:

Descrizione	Valore netto al 31.12.05	Incremento/Decremento	Valore netto al 31.12.06
Biblioteca Riviste e Pubblicazioni	2.808.388	0	2.808.388
Fabbricati da reddito	5.165	0	5.165
Fabbricati strumentali	149.596.374	-5.367.819	144.228.555
Impianti e Macchinari	2.634.184	-724.498	1.909.686
Attrezzature Sanitarie	12.999.995	-3.120.022	9.879.973
Attrezzature Scientifiche per la Ricerca	1.173.717	-145.240	1.028.477
Attrezzature Generiche	203.549	-64.495	139.054
Mobili e Arredi	1.068.637	-308.782	759.855
Macchine ordinarie d'ufficio	13.765	-3.800	9.965
computer e sistemi telefonici	556.917	-113.928	442.989
Autovetture e motoveicoli	0	0	0
Costi per collaudatori	3.000	137.007	140.007
Costi manut.straordin.	12.518.463	7.184.062	19.702.525
TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI	183.582.154	-2.527.516	181.054.638

Il totale del valore delle immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti di competenza, ammonta ad Euro 181.054.638,00, segue dettaglio dei conti maggiormente movimentati:

1. **Attrezzature sanitarie:** nell'esercizio 2006 gli acquisti relativi alle attrezzature sanitarie ammontano complessivamente ad Euro 339.165,75; quelli più significativi hanno riguardato i reparti di Neurochirurgia, di Rianimazione e Terapia Intensiva, di